

Fondazione I Teatri

Bilancio consuntivo esercizio 2015



Approvato dalla Assemblea dei Fondatori
nella seduta del 29 aprile 2016

BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO

chiuso al 31 Dicembre 2015

	Consuntivo Bilancio 2015	Consuntivo Bilancio 2014	Differenza 2015-2014	Differenza %
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	N.D.
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	0	0	N.D.
B IMMOBILIZZAZIONI				
B.I Immobilizzazioni immateriali				
B.I.7 Altre Immobilizzazioni Immateriali	1.496	886	610	68,85%
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.496	886	610	68,85%
B.II Immobilizzazioni Materiali				
B.II.1 Terreni e Fabbricati	1.610	2.440	-830	-34,02%
B.II.2 Impianti e Macchinari	103.981	98.762	5.219	5,28%
B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali	22.434	29.444	-7.010	-23,81%
B.II.4 Altri beni Materiali	12.446	13.310	-864	-6,49%
B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	N.D.
Totale Immobilizzazioni Materiali	140.471	143.956	-3.485	-2,42%
B.III Immobilizzazioni Finanziarie				
B.III.1 Partecipazioni				
B.III.1.d Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	N.D.
B.III.2 Crediti				
B.III.2.d Crediti verso Altri	422	738	-316	-42,82%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	422	738	-316	-42,82%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	142.389	145.580	-3.191	-2,19%

	Consuntivo Bilancio 2015	Consuntivo Bilancio 2014	Differenza 2015-2014	Differenza %
C ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>C.I Rimanenze</i>				
<i>C.I.1Materie prime, sussidiarie e di consu</i>	601	519	82	15,80%
Totale Rimanenze	601	519	82	15,80%
<i>C.II Crediti</i>				
<i>C.II.1 Crediti Verso Clienti</i>	197.567	248.260	-50.693	-20,42%
<i>C.II.4bis Crediti Tributari</i>	414.230	481.822	-67.592	-14,03%
<i>C.II.4ter Imposte Anticipate</i>	48.937	47.173	1.764	3,74%
<i>C.II.5 Crediti Verso Altri</i>	992.720	1.370.967	-378.247	-27,59%
Totale Crediti	1.653.454	2.148.222	-494.768	-23,03%
<i>C.III Attività finanz. che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0	0	N.D.
Totale Attività Finanziarie	0	0	0	N.D.
<i>C.IV Disponibilità Liquide</i>				
<i>C.IV.1 Depositi Bancari e Postali</i>	2.579.563	1.432.630	1.146.933	80,06%
<i>C.IV.3 Denaro e Valori in Cassa</i>	7.607	9.781	-2.174	-22,23%
Totale Disponibilità Liquide	2.587.170	1.442.411	1.144.759	79,36%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.241.225	3.591.152	650.073	18,10%
D RATEI E RISCONTI ATTIVI				
<i>D.II Altri Ratei e Risconti Attivi</i>	17.984	6.630	11.354	171,25%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	17.984	6.630	11.354	171,25%
TOTALE ATTIVO	4.401.598	3.743.362	658.236	17,58%

	Consuntivo Bilancio 2015	Consuntivo Bilancio 2014	Differenza 2015-2014	Differenza %
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A PATRIMONIO NETTO				
Al Fondo di Dotazione	437.343	437.343	0	0,00%
AVI Riserve Statutarie	1.256	1.256	0	0,00%
AVII Altre Riserve:				
- Riserva di arrotondamento euro	0	0	0	#DIV/0!
- Donazioni da parte di terzi	15.000	15.000	0	0,00%
AVIII Utili (Perdite) portati a nuovo	-53.621	-58.763	5.142	-8,75%
AIX Utile (Perdita) dell'esercizio	2.210	5.143	-2.933	-57,03%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	402.188	399.979	2.209	0,55%
B FONDI PER RISCHI ED ONERI				
B3 Altri Fondi	750.275	705.871	44.404	6,29%
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	750.275	705.871	44.404	6,29%
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	477.324	510.125	-32.801	-6,43%
D DEBITI				
D.6 Debiti verso Fornitori	1.361.427	1.098.900	262.527	23,89%
D.11 Debiti Tributarî	221.006	52.434	168.572	321,49%
D.12 Debiti Verso Istituti di previdenza	81.973	94.193	-12.220	-12,97%
D.13 Altri Debiti	424.284	428.686	-4.402	-1,03%
TOTALE DEBITI	2.088.690	1.674.213	414.477	24,76%

	Consuntivo Bilancio 2015	Consuntivo Bilancio 2014	Differenza 2015-2014	Differenza %
E RATEI E RISCONTI PASSIVI				
E. II Altri Ratei e Risconti Passivi	683.121	453.174	229.947	50,74%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	683.121	453.174	229.947	50,74%
TOTALE PASSIVO	4.401.598	3.743.362	658.236	17,58%

Conti d'ordine

Fabbricati e beni del Comune di Reggio Emilia, in concessione d'uso.
(Valore desunto da stima assicurativa)
Beni di terzi presso l'impresa

Bilancio 2015	Bilancio 2014
82.808.943	82.808.943
77.800	77.800
82.886.743	82.886.743

	Consuntivo Bilancio 2015	Consuntivo Bilancio 2014	Differenza 2015-2014	Differenza %
CONTO ECONOMICO				
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
A.1 Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni				
A.1.a Ricavi da botteghino	1.164.023	1.242.716	-78.693	-6,33%
A.1.b Ricavi delle prestazioni	234.508	289.251	-54.743	-18,93%
A.5 Altri Ricavi e Proventi				
A.5.a Ricavi e proventi diversi	415.615	343.402	72.213	21,03%
A.5.b Contributi in Conto Investimenti	0	0	0	N.D.
A.5.c Contributi in Conto Esercizio	4.557.508	4.229.735	327.773	7,75%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.371.654	6.105.104	266.550	4,37%

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 Costi materie prime, sussidiarie e di consumo	179.497	195.688	-16.191	-8,27%
B.7 Costi per Servizi				
B.7.a. Prestazioni da artisti	2.481.422	2.282.413	199.009	8,72%
B.7.b. Servizi di struttura	1.133.790	1.230.234	-96.444	-7,84%
B.8 Costi per godimento beni di terzi	105.368	82.737	22.631	27,35%
B.9 Costi per il Personale				
B.9.a Salari e Stipendi	1.357.749	1.389.809	-32.060	-2,31%
B.9.b Oneri Sociali	402.413	416.294	-13.881	-3,33%
B.9.c Trattamento di Fine Rapporto	109.198	113.075	-3.877	-3,43%
B.9.e Altri costi per il personale	958	594	364	61,28%
Totale Costi per il Personale	1.870.318	1.919.772	-49.454	-2,58%

	Consuntivo Bilancio 2015	Consuntivo Bilancio 2014	Differenza 2015-2014	Differenza %
B.10 Ammortamenti e svalutazioni				
B.10.a Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	890	1.852	-962	-51,94%
B.10.b Amm.to delle immobilizzazioni materiali	44.503	41.828	2.675	6,40%
B.10.c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	N.D.
B.10.d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	1.349	-1.349	N.D.
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	45.393	45.029	364	0,81%
B.11 Variazioni delle rimanenze di materie	-82	-113	31	-27,43%
B.12 Accantonamenti per rischi	123.134	65.000	58.134	89,44%
B.13 Altri Accantonamenti	0	0	0	#DIV/0!
B.14 Oneri diversi di gestione				
B.14.a. Specifici, per l'attività teatrale	171.943	155.809	16.134	10,35%
B.14.b. Generali, per l'amm.ne e spese statutarie	139.586	69.561	70.025	100,67%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.250.369	6.046.130	204.239	3,38%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	121.285	58.974	62.311	105,66%
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C.15 Proventi da Partecipazioni	0	0	0	N.D.
Totale Proventi da Partecipazione	0	0	0	N.D.
C.16 Altri Proventi Finanziari				
C.16.a Da crediti iscritti nelle immobi	0	0	0	N.D.
Totale proventi da crediti iscritti nel	0	0	0	N.D.
C.16.d Proventi diversi dai precedenti	59	1.328	-1.269	-95,56%
C.16.d.4 Da altre imprese	0	0	0	N.D.
Totale proventi diversi	59	1.328	-1.269	-95,56%

	Consuntivo Bilancio 2015	Consuntivo Bilancio 2014	Differenza 2015-2014	Differenza %
C.17 Interessi e altri oneri finanziari				
C.17.d Verso altri	0	0	0	N.D.
C.17bis Utili e perdite su cambi	14	-40	54	-135,00%
Totale interessi e oneri finanziari	14	-40	54	-135,00%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	73	1.288	-1.215	-94,33%
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
D.18 Rivalutazioni				
D.18.b Rivalutazioni di immobilizz. Finanziarie	0	0	0	N.D.
Totale Rivalutazioni	0	0	0	N.D.
D.19 Svalutazioni	0	0	0	N.D.
Totale svalutazioni	0	0	0	N.D.
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0	0	0	N.D.
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E.20 Proventi straordinari				
E.20.b Altri proventi straordinari	2.210	16.430	-14.220	-643,44%
Totale proventi straordinari	2.210	16.430	-14.220	-643,44%

	Consuntivo Bilancio 2015	Consuntivo Bilancio 2014	Differenza 2015-2014	Differenza %
E.21 Oneri straordinari				
E.21.b Imposte relative ad esercizi precedenti	0	-5.532	5.532	N.D.
Totale oneri straordinari	0	-5.532	5.532	N.D.
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	2.210	10.897	-8.687	N.D.
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	123.568	71.159	52.409	73,65%
IMPOSTE SULL' REDDITO DELL' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE ED ANTICIPATE	121.358	66.016	55.342	83,83%
UTILE DELL' ESERCIZIO	2.210	5.143	-2.933	-57,03%

BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO

chiuso al 31 Dicembre 2015

Conto Consuntivo

Nota integrativa ex art. 2427 c.c.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di € 2.210 per le ragioni già espresse nella relazione amministrativa, rispetto all'utile di € 5.143 dell'esercizio precedente.

La presente nota integrativa, unitamente agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, costituisce il bilancio di esercizio chiuso come da termini statutari al 31.12.2015.

Lo scopo del documento è quello di commentare, integrare e dettagliare i dati quantitativi esposti nei suddetti schemi, al fine di fornire al lettore quelle informazioni utili per la conoscenza della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società ai sensi dell' Art. 2423 C.C.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del codice civile, senza ricorrere ad alcuna deroga di cui agli artt. 2423 e 2423 bis; in particolare la struttura ed il contenuto degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico rispecchiano, rispettivamente, quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. mentre la nota integrativa che, ai sensi e per gli effetti dello stesso art. 2423 C.C., costituisce parte integrante del Bilancio dell'esercizio medesimo, è conforme al contenuto previsto dall'art. 2427 C.C., ed a tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Si sono inoltre fornite tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie per una corretta rappresentazione degli accadimenti aziendali nel corso dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Differenze di traduzione

Ai sensi dell'art. 7 ed 8 del D.Lgs n. 213/98 ed alle conseguenti modifiche dell'art. 2423 quinto comma del C.C. il bilancio d'esercizio deve essere redatto in unità di euro senza decimali. Le eventuali differenze di arrotondamento delle voci di Stato Patrimoniale dovute alla traduzione in unità di euro dei dati comparativi originariamente espressi in centesimi di euro, vengono imputate direttamente ad una "Riserva di arrotondamento euro" indicata in Bilancio alla voce A.VII "Altre Riserve"; tale riserva viene rilevata soltanto extracontabilmente in sede di redazione del presente bilancio a compensazione, cioè senza operare alcuna scrittura nella contabilità societaria.

Le eventuali differenze di arrotondamento all'unità di euro delle voci del Conto Economico, vengono iscritte sempre extracontabilmente ed a compensazione, nella gestione straordinaria del conto economico: voci E20) ed E21), consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio. I dati della presente Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro.

1 - CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In linea generale si precisa che:

- i principi di redazione del Bilancio sono conformi ed osservano le disposizioni dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423/bis comma 2;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci previste dagli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico, che sono redatti nel rispetto degli articoli 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile;
- la valutazione delle voci é stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale;
- si é tenuto conto esclusivamente dei proventi ed oneri di competenza prescindendo dalla data di incasso e pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e delle imposte ad essi direttamente imputabili;
- non sono stati effettuati compensi di partite;

Evidenza delle voci a zero e dei fondi rettificativi

Negli schemi di Bilancio si è omissso l'inserimento delle voci contraddistinte da lettere minuscole o numeri arabi qualora siano nulle.

Nella sezione dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati inseriti i fondi rettificativi alle specifiche voci cui afferiscono.

Comparabilità ed adattamento delle voci

Gli schemi di bilancio non hanno subito aggiunta di voci se non per fornire un maggior dettaglio ai dati di bilancio. Per meglio rappresentare alcune poste contabili tipiche dell'attività della Fondazione si è adattata la descrizione della voce A/1 del Patrimonio Netto "Capitale" con la seguente voce:

- Fondo di dotazione.

Ai dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015 sono affiancati, ai sensi dell'articolo 2423 ter del Cod. Civ., i dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2014.

2 - CRITERI DI VALUTAZIONE, DI RETTIFICA E CONVERSIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Nella valutazione delle voci di bilancio si é fatto ricorso ai criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 C.C., mentre per i casi non contemplati si é fatto riferimento ai principi contabili di comune accettazione.

Specificatamente, i criteri di valutazione adottati per il presente bilancio sono i seguenti:

- A) Le immobilizzazioni immateriali sono valutate secondo il criterio del costo sostenuto e così iscritte all'attivo, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci; gli oneri pluriennali sono capitalizzati solo a condizione che possano essere "recuperati" grazie alla redditività futura e nei limiti di questa; se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, n.3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Tra le immobilizzazioni immateriali, sono compresi i versamenti al patrimonio effettuati per la partecipazione della Fondazione all'Associazione Reggio Parma Festival, quale onere pluriennale sostenuto per i diritti acquisiti dalla Fondazione, secondo lo Statuto degli enti partecipati. L'ammortamento di detti oneri è previsto in cinque anni. Alla data di chiusura dell'esercizio (31/12/15) i diritti risultano completamente ammortizzati, anche se nello stato patrimoniale vengono indicati per il valore di € 1=, in modo che gli stessi restino visibili in bilancio.

- B) Le immobilizzazioni materiali sono iscritte all'attivo al costo d'acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2015, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della

chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore.

Si evidenzia, infine, che, come negli esercizi precedenti, gli arredi di valore storico-artistico compresi nella voce Comodino e Bozzetti sono stati ammortizzati all'aliquota del 6% considerando che la durata della loro vita utile è superiore a quella prevista per gli arredi ordinari.

- C) Le immobilizzazioni finanziarie consistenti nei crediti immobilizzati, quali i crediti per depositi cauzionali, sono iscritti al loro valore nominale.
- D) Le rimanenze del magazzino di palcoscenico sono state valutate all'ultimo prezzo d'acquisto, considerato che le giacenze di materiale di consumo e di produzione, risultanti a fine esercizio, non superano le quantità dell'ultimo acquisto di ogni singolo materiale e scorta di consumo.
- E) I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, ad eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.
- I crediti verso clienti sono costituiti principalmente dai corrispettivi da incassare per ricavi da concessioni d'uso e rientri da coproduzioni liriche; sono iscritti secondo il loro presunto valore di realizzazione, che si ritiene possa essere non inferiore al valore nominale, diminuito di un fondo accantonamento rischi su crediti di Euro 84.593, iscritto a riduzione del valore del medesimo.
- I "crediti tributari" sono iscritti al netto di uno specifico Fondo svalutazione pari ad Euro 11.951.
- Le "imposte anticipate" pari ad Euro 48.937, sono relative a differenze temporanee negative, generate da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi.
- Tra i crediti verso altri sono classificati i crediti verso dicasteri c/contributi, iscritti al netto di uno specifico fondo svalutazione crediti di Euro 95.000, crediti verso CCIAA per contributi iscritti al netto di uno specifico fondo svalutazione di Euro 50.000 e crediti vs soci, iscritti al netto di uno specifico fondo svalutazione crediti di Euro 75.000. Gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale ritenendo che sugli stessi non vi siano rischi significativi di mancato realizzo. Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.
- F) I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.
- G) Gli accantonamenti per rischi ed oneri, iscritti ai Fondi del Passivo, sono destinati a coprire debiti o perdite di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sia determinabile l'ammontare e/o l'epoca dell'effettiva sopravvenienza.

- I) L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000. La Legge Finanziaria per l'anno 2007 ha innovato la materia concedendo ai dipendenti l'opzione di conferire la quota maturata nell'anno ad un fondo pensione. Per i dipendenti che hanno esercitato tale opzione la passività riflessa in bilancio riguarda esclusivamente il trattamento maturato negli esercizi precedenti al netto degli anticipi erogati. Per i dipendenti che non hanno esercitato tale opzione la sopramenzionata legge ha istituito il "Fondo Tesoreria INPS" il cui accantonamento datoriale ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile a titolo di trattamento di fine rapporto da versare all'Istituto, viene ad assumere la natura di contribuzione previdenziale, equiparata, ai fini dell'accertamento e della riscossione, a quella obbligatoria dovuta a carico del datore di lavoro.
- L) I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale. La Fondazione prevede normali termini di pagamento o di dilazione con i propri fornitori di beni e servizi, ed osserva i termini di versamento previsti in materia tributaria, contributiva ed assicurativa obbligatoria.
- M) I ricavi, le quote di contributi, le quote di ammortamento, i costi e gli accantonamenti sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, nell'ottica di prosecuzione dell'attività economica della Fondazione.
- N) La Fondazione non ha in essere contratti derivati.
- O) Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.
- P) Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:
- a. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
 - b. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- Q) Criteri di conversione dei valori espressi in valuta: Non esistono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera nel bilancio al 31/12/2015. Per tale motivo non si sono dovuti adottare criteri di conversione.

3 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE “IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI”

Il presente capitolo riferisce in merito alle immobilizzazioni immateriali, alla loro composizione e iscrizione in bilancio, ai piani di ammortamento previsti e fornisce un prospetto riassuntivo ed illustrativo dei movimenti e delle situazioni di inizio e fine esercizio.

3.1 Acquisizioni d'esercizio ed iscrizioni all'attivo

Nel 2015 la Fondazione ha effettuato l'acquisto di un nuovo software per spedizione Mail Up-CMS. Il costo relativo a tale licenza è stato inserito alla voce “Acquisto software” per un importo di € 1.500. Come anticipato nel paragrafo concernente i criteri di redazione del bilancio, nonostante alla fine dell'esercizio 2013 i diritti per le partecipazioni risultino completamente ammortizzati, gli stessi vengono comunque iscritti in bilancio al valore di € 1= ciascuno, per mantenerli visibili in bilancio, anche se il loro valore contabile netto, così come il loro valore di presumibile realizzo, è da ritenersi trascurabile o comunque non significativo.

3.2 Piani d'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

I costi per software vengono ammortizzati in quote costanti per cinque anni.

Le somme versate al patrimonio dell'Associazione Reggio Parma Festival, sono state ammortizzate in quote costanti per cinque esercizi.

Ai sensi del punto 3-bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che non sono state operate delle riduzioni di valore alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

TABELLA N. 1					
(SPESE PLURIENNALI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI)					
Descrizione	Costo d'acquisizione	Ammortamento esercizi precedenti	Iscrizioni d'esercizio	Ammortamento d'esercizio	Valore Finale
<i>Costi per software</i>	63.632	63.632	0	0	0
<i>Costi per software (nuovo)</i>	23.009	22.124	1.500	890	1.495
<i>Diritti in Associazione Reggio Parma Festival</i>	12.911	12.910	0	0	1
Totali	99.552	98.666	1.500	890	1.496

4 – MOVIMENTI E COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il presente capitolo riferisce sugli incrementi d'esercizio delle voci in oggetto, sui piani di ammortamento e fornisce un prospetto riassuntivo e illustrativo dei movimenti e delle situazioni di inizio e fine esercizio.

4.1 Acquisizioni d'esercizio

Nell'esercizio si sono sostenuti investimenti per complessivi € 41.018.

Questi investimenti riguardano l'acquisto di:

Anno 2015		
◆ Impianti generici asportabili		
n. 1 aspiratore Nilfisk mod. T40W	€	3.940
n. 6 condizionatori portatili	€	3.360
n. 1 colonna erogatore acqua mod. new eco 3	€	640
n. 2 bacheche zincate	€	2.260
n. 1 aspirapolvere liquidi Amsterdam mod. 433	€	697
Totale impianti generici asportabili	€	10.897
◆ Impianti riprese audiovisive		
n. 1 videoproiettore PX602UL con lente ottica NP37ZL e OPS HDSDI3G	€	14.166
n. 1 Lente ottica NP38ZL	€	2.500
n. 1 accessorio videoproiettore NEC PX-series flightcase	€	600
n. 4 dimmerack 6x3KW con slider interfaccia digitale	€	2.509
n. 1 dimmerack 6x5KW con slider interfaccia digitale	€	1.098
n. 2 microfoni Neumann KM184	€	1.638
Totale Impianti riprese audiovisive		22.511
◆ Arredamenti e Macchine ordinarie d'ufficio		
n. 1 cassetтира portadisegni AO/10	€	1.380
Totale Arredamenti e Macchine ordinarie d'ufficio	€	1.380

◆ Hardware ed elettronica d'ufficio		
n. 4 lettori Datalogic 9500	€	3.480
n. 2 monitor Hd esterno 48CH	€	1.100
Totale Hardware ed elettronica d'ufficio	€	4.580
◆ Beni strumentali per sartoria		
n. 1 macchina per cucire triplice mod. 267 completa di bancale e motore matr. 02677903634	€	1.650
Totale beni strumentali per sartoria	€	1.650

Per gli acquisti di cespiti si è provveduto alla definizione del ciclo di ammortamento con riferimento all'utilità residua di detti beni applicando aliquote che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla normativa fiscale.

TABELLA N. 2 (IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI)					
Descrizione	Costo d'acquisizione	Ammortamento esercizi precedenti	Iscrizioni d'esercizio	Ammortamento d'esercizio	Valore a Bilancio
<i>Costruzioni leggere</i>	12.000	9.560	-	830	1.610
<i>Impianti scenografici generici</i>	60.302	36.801	-	4.080	19.420
<i>Impianti scenografici specifici</i>	199.247	199.247	-	-	0
<i>Impianti generici asportabili</i>	243.179	202.316	10.897	11.402	40.358
<i>Impianti di sollevamento</i>	136.600	128.601	-	1.910	6.089
<i>Impianti riprese audiovisive</i>	135.586	109.783	22.511	10.400	37.915
<i>Impianti di telefonia</i>	41.982	41.388	-	396	198
<i>Macchine e attrezzature varie</i>	91.177	85.509	-	1.589	4.078
<i>Arredi e macchine ufficio</i>	58.729	57.796	1.380	332	1.981
<i>Macchine elettroniche d'ufficio</i>	5.577	5.577	-	-	0
<i>Hardware ed elettronica d'ufficio</i>	210.455	198.785	4.580	4.345	11.905
<i>Automezzi</i>	42.745	42.745	-	-	0
<i>Autovetture</i>	41.240	41.240	-	-	0
<i>Costumi Teatrali</i>	119.085	119.085	-	-	0
<i>Beni per sartoria</i>	8.197	4.825	1.650	1.389	3.633
<i>Comodino e Bozzetti (Arredi)</i>	119.995	108.821	-	6.704	4.470
<i>Donazione banca dati cd musica per quartetto</i>	15.000	5.062	-	1.125	8.813
Totali	1.541.096	1.397.141	41.018	44.503	140.470

Si precisa che al 31/12/2015 non figurano nel patrimonio della Fondazione beni per i quali sono state eseguite “rivalutazioni” monetarie.

5 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti per depositi cauzioni versati.

6 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Per quanto riguarda le variazioni intervenute nelle altre poste dell'attivo e del passivo si riportano nei seguenti prospetti i dati risultanti:

TABELLA N. 3.1 (VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO) ATTIVITA'			
Descrizione	Situazione 01.01.15	Situazione 31.12.15	Variazioni
A Crediti v/Enti Pubblici di rif.per capitale di dotazione	0	0	0
B Immobilizzazioni			
I Immobilizzazioni Immateriali			
3 Diritti di brevetto industr. e di utilizz.di opere dell'ingegno	0	0	0
7 Altre immobilizzazioni immateriali	886	1.496	-610
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	2.440	1.610	830
2 Impianti e macchinario	98.762	103.981	-5.219
3 Attrezzature industriali e commerciali	29.444	22.434	7.010
4 Altri beni	13.310	12.446	864
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in altre imprese	0	0	0
2 Crediti verso altri	738	422	316
C Attivo circolante			
I Rimanenze	519	601	-82
II Crediti			
1 Crediti verso utenti e clienti	248.260	197.567	50.693
4 bis Crediti tributari	481.822	414.230	67.592
4 ter Imposte anticipate	47.173	48.937	-1.764
5 Crediti verso altri	1.370.967	992.720	378.247
III Attività finanz.che non costit. immobilizzazioni	0	0	0
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali	1.432.630	2.579.563	-1.146.933
3 Denaro e valori in cassa	9.781	7.607	2.174
D Ratei e risconti			
Ratei attivi	260	1.255	-995
Risconti attivi	2.587	3.107	-520
Costi anticipati	3.783	13.622	-9.839
Totali	3.743.362	4.401.598	-658.236

TABELLA N. 3.2
(VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO)

PASSIVITA'

Descrizione	Situazione 01.01.15	Situazione 31.12.15	Variazioni
A Patrimonio netto			
I Fondo di Dotazione	437.343	437.343	0
VI Riserve statutarie	1.256	1.256	0
VII Altre riserve	15.000	15.000	0
VIII Perdite portate a nuovo	-58.763	-53.621	-5.142
IX Utile d'esercizio	5.143	2.210	2.933
B Fondi per rischi ed oneri			
3 Altri	705.871	750.275	-44.404
C Trattamento di fine rapporto di lav. subor.	510.125	477.324	32.801
D Debiti			
6 Debiti v/fornitori e comm.li	1.098.900	1.361.427	-262.527
11 Debiti tributari	52.434	221.006	-168.572
12 Debiti v/Ist. di previdenza e assistenza	94.193	81.973	12.220
13 Altri debiti	428.686	424.284	4.402
E Ratei e risconti			
Ratei passivi	17.344	28.792	-11.448
Risconti passivi	3.250	19.189	-15.939
Ricavi anticipati	432.580	635.140	-202.560
Totali	3.743.362	4.401.598	-658.236

6.1 Crediti e disponibilità liquide iscritte nell'attivo

I crediti verso clienti esposti nell'attivo circolante sono principalmente sorti a fronte di corrispettivi per concessioni d'uso. L'esposizione in bilancio è stata effettuata al presumibile valore di realizzo, il quale è stato stimato specificatamente per ciascuna posizione, valutando le concrete possibilità di futuro incasso.

Il valore netto dei crediti verso clienti esposto in bilancio rappresenta il loro presumibile valore di realizzo.

I crediti tributari iscritti nell'attivo sono tutti i crediti di natura tributaria vantati verso l'erario per Irap, per Iva, per ritenute subite su interessi attivi bancari e contributi, e per Irpeg di fine esercizio dell'anno 1998 chiesta a rimborso in precedenti esercizi dal Consorzio Teatri e non ancora riscossa, iscritta al netto di uno specifico fondo svalutazione crediti.

Imposte anticipate: si evidenzia alla voce "CII4-ter Imposte anticipate" è imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte differite attive" pari ad Euro 48.937 (di cui Euro 33.480 oltre l'esercizio successivo); le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi (costi sospesi in particolare su manutenzioni straordinarie previste sugli immobili in concessione d'uso e liberalità), generatesi già nell'esercizio precedente, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il saldo delle imposte anticipate mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.764, originatosi principalmente dalla rilevazione delle imposte anticipate sugli accantonamenti dell'esercizio per manutenzioni straordinarie previste sugli immobili (Teatri in concessione d'uso) e liberalità tassate anticipatamente per cassa, eccedenti il reversal nell'esercizio delle manutenzioni effettuate.

Gli altri crediti sono iscritti in bilancio per € 990.400 e sono costituiti da:

- crediti verso Ministero per i Beni e le Attività culturali e Comitato per le Celebrazioni Verdiane per nominali € 280.948, iscritto al netto di uno specifico fondo svalutazione crediti di Euro 95.000;
- crediti v/Reggio Parma Festival per contributo 2015 per € 290.500;
- crediti per la vendita biglietti tramite internet per € 45.987;
- credito v/Fondazione Manodori per contributo 2015 di € 250.000;
- crediti v/soci per € 290.000 iscritti al netto di uno specifico fondo di 75.000;
- crediti v/CCIAA per contributi di € 50.000 iscritti al netto di uno specifico fondo di 50.000;
- altri crediti per € 2.965.

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale sono costituite dai valori di cassa e dalle somme depositate presso gli istituti di credito.

6.2 Debiti

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale. Sono costituiti da debiti verso fornitori, verso l'erario, verso gli istituti previdenziali e assistenziali e gli altri debiti.

In particolare la voce "altri debiti" pari a € 428.317 è composta da:

- debiti v/ dipendenti € 119.603;
- debiti per ratei passivi in corso di maturazione per ferie, 14^e e straordinari dei dipendenti € 200.955;
- debiti verso il Ministero degli Interni per servizio VVF per 5.698;
- depositi per conto terzi (costituiti prevalentemente da incassi di spettacoli di titolarità di terzi) € 9.279;
- debito v/URSSAF per contenzioso contributi per artisti francesi € 20.914;
- debiti per compensi per stesura saggi, corsi e prestazioni artistiche per € 18.531;
- altri debiti per € 53.337.

7 - AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE, E LORO SUDDIVISIONE PER AREA GEOGRAFICA

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427 c.c. si evidenzia che:

- nessun credito iscritto all'attivo del Bilancio prevede una durata residua superiore a cinque anni e non esistono diritti di terzi specifici su beni mobili della Fondazione;
- nessun debito iscritto al passivo del bilancio prevede una durata superiore a cinque anni, così come non vi sono debiti di alcun tipo assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- non viene evidenziata la ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio in quanto ritenuta trascurabile e comunque non significativa.

8 – COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI” - “ALTRI FONDI” - “ALTRE RISERVE”

Ratei, risconti attivi e costi anticipati: con riferimento alla composizione della voce D dell'attivo relativa ai risconti attivi per complessivi €3.107, si informa che trattasi del riporto al prossimo esercizio di costi di competenza del medesimo ed in particolare:

Contratto per servizi di sicurezza	€ 562
Contratto per assistenza software	€ 618
Assicurazione RC amministratori	€ 1.927
	€ 3.107

Relativamente alla voce ratei attivi si specifica che sono ricavi maturati nell'esercizio per complessivi € 1.255 relativi a:

Rientro per spese telefoniche	€ 130
Rientro per sponsorizzazione stagione di prosa	€ 1.125
	€ 1.255

Relativamente alla voce costi anticipati per complessivi € 13.622, s'informa che trattasi di costi sostenuti per l'anno solare successivo ed in particolare:

Costi anticipati per spese telefoniche	€ 1.331
Materiale didattico per spettacoli anno 2016	€ 10.200
Contratto di assistenza software anno 2016	€ 2.000
Biglietti per trasferte e viaggi anno 2016	€ 91
	€ 13.622

Ratei, risconti passivi e ricavi anticipati: relativamente alla voce E del passivo si specifica che per quanto riguarda la voce ratei passivi trattasi di costi maturati per complessive € 28.792 così suddivisi:

Contratto assistenza tecnica su server e pc	€	1.101
Quota compenso direttore artistico	€	502
Utenze per spese telefoniche	€	1.838
Utenze per acqua	€	723
Utenze per riscaldamento	€	24.628
	€	28.792

Relativamente alla voce risconti passivi per € 19.189 si specifica che trattasi di ricavi rinviati al prossimo esercizio in quanto di competenza del medesimo ed in particolare:

Liberalità per restauro sipario	€	19.189
	€	19.189

La voce ricavi anticipati per € 635.140 comprende:

Quota di abbonamenti e prevendita spettacoli anno 2016	€.	633.140
Contributo Ministero Beni Culturali per la pubblicazione del 3° volume della Discoteca Agosti edizione 2004	€.	2.000
	€.	635.140

9 - COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di Dotazione ammonta a € 437.343 ed è interamente versato.

La riserva statutaria di € 1.256 è stata costituita con delibera assembleare del 15 giugno 2001.

Tra i conti di patrimonio netto sono iscritti le perdite degli esercizi precedenti pari a € 53.621 e l'utile dell'esercizio 2015 che costituisce variazione patrimoniale quale sintesi dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 402.188 (€399.979 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Riparto utile/(Dest. perdita)	Aumenti/Riduzioni di capit.	Altri movimenti	Saldo finale
Fondo di dotazione	437.343	0	0	0	437.343
Riserve statutarie	1.256	0	0	0	1.256
Altre Riserve	15.000	0	0	0	15.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-58.763	-5.143	0	0	-53.621
Utile (perdita) dell'esercizio	5.143	-5.143	0	2.210	2.210
Totali	399.979	-10.286	0	2.210	402.188

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Fondo di dotazione	437.343	437.343	0	0
Riserve statutarie	1.256	0	1.256	0

Descrizione	Liberam. disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri utilizzi
Fondo di dotazione	437.343	0	437.343	0	0
Riserve statutarie	1.256	0	1.256	0	0

Si precisa che in ragione della natura della Fondazione, che è un ente privo dello scopo di lucro che vieta le distribuzioni di utili ai fondatori e ai soci aderenti, le riserve di utili non sono in ogni caso distribuibili.

10 - COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEI FONDI RISCHI

Il “fondo per rischi ed oneri, altri” accoglie il fondo “SIAE” per far fronte alla possibilità che vengano applicati prelievi diretti da parte della SIAE sia sulle sponsorizzazioni che sulle quote associative, dato che è attivo un gruppo di lavoro costituito al riguardo da MiBAC, AGIS e SIAE.

A fronte delle manutenzioni straordinarie, a carico della Fondazione, già programmate sui Teatri in concessione d’uso, è stato effettuato un accantonato di Euro 62.000 nello specifico fondo manutenzione ammontante a Euro 288.711.

La Fondazione nel corso del 2012 ha presentato ricorso al TAR contro l’ISTAT per l’illegittimo inserimento, ai fini statistici, da parte dell’ISTAT della presente Fondazione tra le “Altre amministrazioni locali” con conseguente assoggettamento della Fondazione, equiparata ad una amministrazione pubblica ed inserita nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, alla disciplina della cosiddetta “spending review” con conseguente taglio dei contributi ministeriali (art. 8 comma 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95); a fronte di tale situazione è stato accantonato negli esercizi precedenti uno specifico fondo rischi pari ad euro 100.000 stante anche la poca chiarezza da parte degli enti proposti nel comunicare le modalità di calcolo dei relativi importi.

11 - COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DEL FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nell’esercizio le quote del trattamento di fine rapporto accantonate ammontano a € 109.198, valore comprensivo della rivalutazione del TFR esistente al 31/12/06, della quota versata al fondo tesoreria inps e fondo Byblos, nonché dei ratei maturati sul rateo di 14ma e su gratifiche da liquidare.

Il Fondo TFR a fine esercizio ammonta a euro € 477.324 poiché nell'esercizio, oltre all'accantonamento di euro 6174 per rivalutazioni e adeguamenti del ammontare preesistente, il fondo è stato utilizzato per € 38.975 per dimissioni ed anticipazioni.

12 - NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE E SUGLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si è ritenuto necessario evidenziare, anche quest'anno, il valore degli immobili in cui esercita l'attività la Fondazione e del relativo contenuto, in quanto nei conti d'ordine rientrano partite che non concorrono alla formazione del patrimonio e del reddito, ma che forniscono interpretazione alle informazioni desumibili dal bilancio di esercizio. Il codice civile stabilisce che i conti d'ordine devono indicare i beni altrui presso l'impresa. Il valore iscritto, in assenza di una stima peritale, è stato desunto dal valore indicato nella polizza assicurativa stipulata dall'amministrazione comunale di Reggio Emilia.

13 - RIPARTIZIONE DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E AREE GEOGRAFICHE

Nel conto economico è iscritta analiticamente la ripartizione dei ricavi secondo i settori di attività della Fondazione nel campo della cultura e dello spettacolo. La suddivisione per area geografica non viene riportata in quanto non significativa.

14 - ONERI (FINANZIARI ED ALTRI) IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI ALL'ATTIVO

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

15 – COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La Fondazione ha generato interessi attivi per le disponibilità fruttifere presso:

- il conto di Tesoreria, per € 8 al lordo della ritenuta a titolo d'acconto,
- il conto corrente bancario economale, per € 3 al lordo della ritenuta a titolo d'acconto
- il conto corrente bancario presso la Bper, per € 48 al lordo della ritenuta a titolo d'acconto.

Non sono presenti interessi passivi.

16- PROVENTI ED ONERI REVENIENTI DALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La Fondazione non ha sostenuto né conseguito oneri ovvero proventi dalle immobilizzazioni finanziarie iscritte in nella voce B dell'attivo dello stato patrimoniale.

17 – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO

Detta voce accoglie un adeguamento imposte esercizi precedenti per euro 2.208.

18 – INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMPOSTE D'ESERCIZIO

L'importo iscritto al rigo 22 "imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate" accoglie il costo per imposte di competenze dell'esercizio che risulta così composto:

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
66.016	121.358	-55.342

Le imposte del 2015 sono così suddivise:

Ires d'esercizio	97.244
Irap d'esercizio	25.878
Imposte anticipate Ires	4.264
Imposte anticipate Irap	605
Imposte anticipate Ires (reversal)	-9.487
Imposte anticipate Irap (reversal)	-1.346
Adeguamento x variazione aliquota Ires	<u>4.200</u>
Totale	121.358

Le imposte sul reddito, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (imposte correnti), calcolate ed iscritte in base alla stima del reddito imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti tenendo conto delle agevolazioni d'imposta applicabili.
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente determinate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale; in particolare si evidenzia che trattasi del reversal delle imposte anticipate ires ed irap contabilizzate in bilancio nel precedente esercizio e relative alle variazioni in diminuzione dal reddito imponibile fiscale generate da componenti negativi di reddito la cui deduzione era stata in tutto o in parte rinviata in esercizi successivi; in merito ai componenti negativi di reddito generati nell'esercizio la cui deduzione è in tutto o in parte rinviata in esercizi successivi (accantonamenti a fondo rischi non immediatamente deducibili), pur trattandosi di oneri soggetti al rinvio della deduzione fiscale in quanto privi dei requisiti per specifica disposizione di legge, non per tutte sono state accantonate in bilancio le relative imposte anticipate.

In aderenza al principio generale della prudenza, si rileva infatti che le imposte anticipate sono state rilevate principalmente sui soli accantonamenti per manutenzioni su immobili in comodato d'uso ed in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La seguente tabella riporta il dettaglio imposte anticipate:

Prospetto imposte anticipate IRES		Variazioni da apportare nei successivi periodi d'imposta					
Descrizione delle variazioni	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
<u>Variazioni in diminuzione:</u>							
compenso amministratori non pagato		0	0	0	0	0	0
quota erogazioni liberali tassate x cassa		19.189	0	0	0	0	19.189
utilizzo fondo spese di manutenzione	15.307	30.000	40.000	40.000	40.000	0	150.000
utilizzo acc.to per perdite su crediti		0	0	0	0	0	0
amm.ti e svalutaz. Imm. materiali ecc. soglia ded. fiscale	200	33	0	0	0	0	33
Variazioni complessive	15.507	49.222	40.000	40.000	40.000	0	169.222
Aliquote IRES	27,5%	27,50%	24,00%				
Attività per IRES anticipata	4.264	13.536	9.600	9.600	9.600	0	42.336
Prospetto imposte anticipate IRAP		Variazioni da apportare nei successivi periodi d'imposta					
Descrizione delle variazioni		2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
<u>Variazioni in diminuzione:</u>							
quota erogazioni liberali tassate x cassa		19.189	0	0	0	0	19.189
utilizzo fondo spese di manutenzione	15.307	30.000	40.000	40.000	40.000	0	150.000
amm.ti e svalutaz. Imm. materiali ecc. soglia ded. fiscale	200	33	0	0	0	0	33
Variazioni complessive	15.507	49.222	40.000	40.000	40.000	0	169.222
Aliquote IRAP	3,9%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%
Attività per IRAP anticipata	605	1.921	1.560	1.560	1.560	0	6.601
						Totale	48.937

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO ED ONERE FISCALE DI BILANCIO

Conformemente ai principi contabili, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e l'Irap.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	123.568	--
Crediti d'imposta su dividendi / fondi comuni	0	--
Risultato prima delle imposte	123.568	--
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	--	121.285
Costi non rilevanti ai fini irap		
(personale dip., collab., comp.amm., comp.sindaci, acc.to fondi rischi)	--	376.796
<i>Imponibile fiscale teorico</i>	123.568	498.081
Differenze temporanee tassabili in es. successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in es. successivi	34.496	34.496
Rigiro differenze temporanee deducibili es. prec.	-15.507	-15.507
Rigiro differenze temporanee tassabili es. prec.	0	0
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	-9.745	-6.307
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	220.803	152.772
Imponibile fiscale	353.615	663.535
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	--
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	--
Imposte correnti (aliquota base: Ires 27,5% - Irap: 3,9%)	97.244	25.878
Agevolazioni fiscali	0	0
<u>Imposte correnti effettive</u>	<u>97.244</u>	<u>25.878</u>

19 – INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE DIPENDENTE

Il numero medio dei dipendenti della Fondazione I Teatri durante l'esercizio è stato il seguente:

Unità lavorative (media mensile) in servizio presso la Fondazione I Teatri - anno 2015

Impiegati tecnici ed operai

	a tempo indeter. full time (media)	a tempo indeter. part time (media)	a tempo deter. full time (media)	a tempo deter. part time (media)	person. straord. produtz. (media)	Totale (media)	Percent. (media)
Impiegati	18,90	3,60	1,00			23,50	49,72
Tecnici ed operai	18,00	5,16	0,56	0,00	0,04	23,76	50,28
Totale	36,90	8,76	1,56	0,00	0,04	47,26	100,00

Totale media	36,90	8,76	1,56	0,00	0,04	47,26	100,00
<i>Percentuale media</i>	78,08	18,54	3,30	0,00	0,08	100,00	

20 – AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

Non è stato erogato nessun compenso al Vice Presidente.

Non sono stati assegnati gettoni di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto concerne il Collegio Sindacale, il compenso iscritto in bilancio è pari a € 11.262 di cui € 4.827 al Presidente; detti importi comprendono anche il compenso per il controllo contabile esercitato dal Collegio Sindacale

21 – ALTRE INFORMAZIONI

In merito alle informazioni richieste ai punti 6-bis, 6-ter, 19, 19-bis, 20 e 22 dell'art. 2427 c.c. si precisa quanto segue:

- la Fondazione non ha effettuato operazioni in valuta che abbiano generato effetti significativi per variazioni dei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- la Fondazione non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine;
- la Fondazione non ha emesso strumenti finanziari;
- la Fondazione non ha debiti di natura finanziaria verso i propri fondatori o soci aderenti;
- la Fondazione non ha patrimoni destinati a specifici affari;
- la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria;
- la Fondazione non ha posto in essere accordi o altri atti significativi i cui effetti non risultino già dallo stato patrimoniale del presente bilancio della Fondazione.

Reggio Emilia, lì 15 aprile 2016

Il Legale Rappresentante
della Fondazione I Teatri
Il Vice Presidente
Gianpiero Grotti

BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO

chiuso al 31 Dicembre 2015

Conto Consuntivo

Relazione del Collegio dei Revisori

art. 14 D. Lgs. 39/2010 e art. 2429 comma 2 c.c.

“All’assemblea dei Fondatori della Fondazione I Teatri”

Premessa

Signori Fondatori,

siete chiamati ad approvare il bilancio relativo all’esercizio chiuso il 31/12/2015.

Il Collegio dei Revisori nell’espletamento del mandato affidato dall’assemblea dei Fondatori, ha provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa.

Parte prima:

relazione ai sensi dell’art. 14 primo comma del D.Lgs n. 39/2010

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio della Fondazione I Teatri chiuso al 31 dicembre 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio d’esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all’Organo Amministrativo della società. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

2. Per il giudizio relativo al bilancio dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 aprile 2015.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d’esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell’art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d’esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell’effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d’esercizio dell’impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell’appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d’esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d’esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della fondazione I Teatri per l’esercizio chiuso al 31/12/2015.

Parte seconda:

relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

L'Organo Amministrativo ha messo a nostra disposizione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, debitamente comparato con i valori dell'esercizio precedente nei termini di legge e di statuto.

La Nota Integrativa contiene, oltre all'indicazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico nonché le altre informazioni richieste al fine di esporre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economico e finanziaria della società.

L'attività di vigilanza svolta in applicazione dell'art. 2403 C.C., si è ispirata ai Principi di Comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio dei Revisori ha:

- partecipato alle assemblee dei Fondatori e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale. A tal riguardo il Collegio ha potuto rilevare che tali azioni sono apparse conformi alla legge e allo Statuto e, per quanto a conoscenza, non sono risultate manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione e a tal riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità in concreto di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti, gli atti e le operazioni di gestione, anche a seguito delle specifiche informazioni ricevute dal Direttore Generale e dal Responsabile Amministrativo. Nel corso dell'esercizio, il Collegio, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli Amministratori e dal Direttore Generale sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio dei Revisori conferma che l'Organo Amministrativo, nella redazione della proposta di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Vi evidenziamo infine che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile o esposti di altra natura.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Reggio Emilia, li 26/4/2016

Il Collegio dei Revisori

Vilson Canovi (Presidente)

Carlo Reverberi

Luigi Attilio Mazzocchi